Film e fisco

I regali dello Stato ai padroni del nostro cinema

Uno degli argomenti sbandierati con maggior vigore da produttori e esercenti quando si parla di rapporti tra cinema e pubblici poteri riguarda gli [illegible] chi fiscali gravanti sul settore. Levando alte grida di protesta gli operatori economici sono pronti a sostenere che la maggior parte dei guadagni che affluiscono all'industria filmica dipende da [illegible] prelievi erariali [illegible] più di un quarto degli incassi».

Le cose non stanno proprio così e per dimostrarlo basterà esaminare il complesso dei rapporti economici che collegano Stato e cinema senza limitare l'esame a questa o a quella voce di bilancio.

L'Erario preleva sugli incassi cinematografici due imposte: l'IGE e il diritto erariale. Della prima non è il caso di parlare se non per dire che non è affatto specifica di questo settore ma colpisce ogni tipo di transazione commerciale. In questo caso in particolare l'aliquota (1,80 per cento) è sensibilmente più bassa di quella applicata in altri campi (in media 3,3 per cento). Il diritto erariale invece è la vera imposta tipica del settore: esso si articola su una gamma di aliquote correlate al prezzo del biglietto di ingresso e varianti da un minimo del 5 per cento (prezzi netti inferiori alle 0 lire) sino ad un massimo del 45 per cento (oltre le 950 lire). Da notare che essendo i parametri [illegible] rati ai valori netti i coefficienti massimi colpiscono i cinematografi che praticano prezzi superiori alle 3?0 lire.

Nell'ultimo quinquennio lo Erario ha ricavato da questa imposta una media di 36 miliardi l'anno. Una cifra senza dubbio considerevole ma che può essere valutata solo dopo un'analisi e un raffronto con quanto lo Stato elargisce al cinema.

Va subito precisato che tale prelievo sta a fronte di un incasso globale di 170 miliardi di 45,6 dei quali attribuibili a film nazionali, 46,4 a pellicole di coproduzione e 78 a prodotti stranieri. Da questi dati deduciamo che i diritti erariali incidono sugli incassi in media per il *23 per cento*. La quota attribuibile ai film esclusivamente italiani e quindi pari a 10 miliardi cui deve essere aggiunta la parte gravante sulla partecipazione italiana ai film coprodotti. Considerando quest'ultima eguale al 50 per cento dei costi e degli introiti giungeremo ad un *carico erariale globale sulla produzione nazionale di circa 15 miliardi*. Siamo dunque lontani dalle cifre denunciate dalle associazioni di categoria le quali dimenticano spesso e volentieri che *i contributi erariali gravano su tutti i film mentre gli aiuti vanno solo alla produzione nazionale*.

Quali sono questi aiuti?

Sostanzialmente due: il primo consiste in un contributo (13 per cento degli incassi ottenuti dalla pellicola nei primi cinque anni di sfruttamento commerciale) versato *dall'erario ai produttori*. Il secondo si basa su una serie di «abbuoni» concessi agli esercenti che sono così autorizzati a trattenere parte delle somme prelevate al botteghino per conto della finanza pubblica. A queste agevolazioni debbono aggiungersi i *contributi agli autori*, i premi di «qualità» e una serie di facilitazioni inerenti alla legge sul bollo, quella cambiaria e le imposte sulla energia elettrica impiegata nelle proiezioni cinematografiche. Conglobando queste voci si toccano facilmente i 23-24 miliardi *. Dai dati appena esposti emerge l'inconsistenza di una supposta posizione creditoria del cinema nei confronti della collettività: tutt'al più vi saranno problemi di ripartizione «interna» degli aiuti erariali ma questo riguarda il panorama commerciale del settore (accordi tra esercenti, produttori e distributori, forza contrattuale di ogni singola bianca).

Lo Stato colpisce il cinema come consumo voluttuario e nel far questo agisce correttamente: [illegible] *è difficile sostenere che la* [illegible] *di un film commerciale in un locale di lusso con un biglietto d'ingresso superiore alle mille lire non costituisca «consumo voluttuario».* Dove i pubblici poteri sbagliano (in verità senza troppa buona fede) è quando *regalano a quello stesso* [illegible] *qualche decina di miliardi ogni anno*.

L'unica ragione che giustifichi *l'interessamento* della collettività al cinema risiede nella capacità del film di fornire nuovi strumenti di crescita culturale e critica, di analisi per la comprensione e la modificazione della realtà. Lo Stato deve quindi sostenere questo tipo di cinema e non quell'altro a cui fiscalmente guarda con sin troppa bonomia.

Per concludere notiamo come anche da un'angolazione strettamente economica l'eliminazione di un'imposta gravante su un servizio non abbia alcuna giustificazione sociale se non determini una riduzione del prezzo richiesto al pubblico. Mantenendo invariata quest'ultima quantità si attua un semplice trasferimento di una certa massa di denaro dalle casse pubbliche a quelle private. Questo vorrebbero i produttori che nel chiedere a gran voce la «detassazione» avanzano anche un progetto di utilizzo delle somme lasciate libere dai diritti erariali mediante piani di «autofinanziamento» a livello europeo. Ciò equivale ad ammettere che non si ha la minima intenzione di ridurre i prezzi dei biglietti cinematografici una volta ottenuto l'alleggerimento degli oneri fiscali.

Umberto Rossi

(*) Queste cifre costituiscono [illegible] valore [illegible] approssimato per difetto in quanto l'ammontare di [illegible] è difficilmente determinabile. In particolare notiamo che i contributi alla produzione hanno inciso nel 1968 per circa 11,8 miliardi, i contributi agli autori per circa 0,36 miliardi, i premi di «qualità» a disposizione per circa 0,8 miliardi, lo storno dei diritti erariali agli esercenti per circa 9,4 miliardi. Il tutto per un totale di 22,36 miliardi.

L'ultima voce comprende sia le agevolazioni di cui fruiscono gli esercenti in base alla legge 1213 sia quelle contenute nella [illegible] 318.

Secondo queste due norme gli esercenti che programmano film cineattualità documentari italiani beneficiano di una riduzione minima pari al 23 per cento dei diritti erariali mentre i cinematografi il cui prezzo d'ingresso è inferiore alle 315 lire godono di una franchigia d'imposta sino a 7 000 lire.

Secondo calcoli della SIAL l'applicazione di questa seconda agevolazione avrebbe concesso al settore uno sgravio di 4,1 miliardi.

Vi sono poi i benefici collegati alla proiezione di film dotati di attestato di «qualità» (ulteriore sgravio del 25 per cento), «prodotti per ragazzi» (50 per cento) o programmati in locali che praticano prezzi inferiori alle 305 lire (35 per cento).

Per avere un'idea della inadeguatezza dell'attuale normazione sulla cinematografia si tenga conto che gli «abbuoni» erariali previsti per quegli esercenti che proiettino film dotati di attestato di merito vengono concessi a causa del grave ritardo con cui sono scelti i film premiati «alcuni anni dopo la proiezione in quel particolare locale».

In tal modo si premia un esercente per aver programmato film dotati di «particolari qualità artistiche e culturali» quando tali qualità non erano state ancora accertate.

E' cominciato a Varna il concorso internazionale di balletto

SOFIA 14

Si è inaugurato al teatro all'aperto di Varna in Bulgaria il quinto Concorso internazionale del balletto al quale prendono parte artisti di 18 nazioni e che si protrarrà per tredici giorni.

La danzatrice sovietica Galina Ulanova è stata nominata presidente della giuria della quale fanno parte Alicia Alonzo prima ballerina del balletto nazionale di Cuba, Lianne Daide prima ballerina del «Gran ballet classique» di Parigi, lo inglese Arnold Haskel critico e teorico del balletto e l'artista bulgaro Anastas Petrov.

Una esibizione della ballerina romena Anca Bcuran ha aperto la serata inaugurale alla quale era presente il vice presidente dell'arte e della cultura Dimiter Petkov.

Claudine ha scelto l'Italia

Claudine Auger l'attrice francese che deve il suo successo ad uno dei primi film di James Bond, sembra decisa a lavorare quasi esclusivamente in Italia. Ora la Auger ha appena incominciato a «girare» il film «Equinozio» per la regia di Maurizio Ponzi l'autore dei «Visionari». Accanto a lei ci saranno Paola Pitagora e Giancarlo Sbragia

Anche Torino avrà un suo Brecht

Arriva il «Puntila» con un po' di polemica

Lo spettacolo aprirà la stagione dello Stabile piemontese - Regia di Aldo Trionfo, interpreti principali Tino Buazzelli e Corrado Pani

Ritorno in forze di Brecht sulle scene italiane: la stagione trascorsa ha annoverato — citiamo alla rinfusa — Un uomo è un uomo (Compagnia del «Teatro Insieme» regia di Tolusso), due atti unici del periodo giovanile con il gruppo di Roberto Guicciardini, la riproposta di Madre Coraggio (Stabile di Genova, regia di Squarzina) e infine Santa Giovanna dei Macelli *regista Giorgio Strehler che dopo aver chiuso il Maggio fiorentino aprirà l'anno teatrale 70-71 del Piccolo di Milano.*

E adesso un altro tra i maggiori Stabili, quello di Torino, annuncia anch'esso il suo spettacolo brechtiano: sarà Puntila *e il suo servo Matti: ne è stato dato l'annuncio ieri pomeriggio in una conferenza stampa a Roma, assente per una improvvisa indisposizione il regista Aldo Trionfo, presenti gli interpreti principali designati Tino Buazzelli e Corrado Pani.*

Scritto nel 1940-41 durante l'esilio finlandese (lo ispirarono i racconti di Hella Wuolijoki di cui Brecht fu ospite) e rappresentato la prima volta a Zurigo nel 1948, Puntila è un apologo satirico incentrato nel personaggio di un grande proprietario terriero il quale rivela sentimenti umani — come è stato notato il miliardario delle Luci della città di Chaplin — solo in condizione di ubriachezza: questa non giunge tuttavia mai a tanto che le buone intenzioni di Puntila possano concretarsi in azioni buone. E il servo Matti dopo aver troppo a lungo creduto nel «buon nocciolo» del padrone lo abbandona. Dice Hans Mayer nella sua introduzione al Teatro del grande drammaturgo tedesco: «Il contrasto di classe — ecco quel che Brecht vuole dimostrare — non si lascia eliminare con le sbronze in comune e i giuramenti di fratellanza».

Lo stesso Brecht definiva la sua opera «commedia popolare» o «rappresentazione popolare». In assenza, come abbiamo accennato, del regista Aldo Trionfo il triunvirato che regge lo Stabile torinese — Nuccio Messina, Giuseppe Bartolucci e Federico Doglio — ha insistito sui caratteri di «popolarità», «comunicatività», «divertimento» che lo spettacolo (scelto a inaugurare la stagione nell'ultima settimana del prossimo novembre) dovrà avere non senza qualche sottolineatura polemica nei confronti del lavoro condotto sui testi brechtiani da altri registi e da altri Stabili. Bartolucci in particolare ha parlato di «liberalizzazione» del teatro di Brecht, delle nuove possibilità di sperimentare su di esso spregiudicate soluzioni anche formali fuori del monopolio di fatto instauratosi al riguardo in Italia, per diverso tempo.

Per Buazzelli sarà questo il quarto cimento brechtiano, dopo l'Opera da tre soldi, lo Schweyk, *il* Galileo: *la stessa Helene Weigel, vedova dello scrittore e sua grande interprete, dichiarando il proprio entusiasmo per il Buazzelli Galileo lo sollecitò ad affrontare* Puntila. *«È un mio sogno che dunque si realizza» dice l'attore. Per Corrado Pani si tratta invece di un'esperienza radicalmente nuova.*

*Per lo Stabile di Torino, dopo l'*Arturo Ui *messo in scena (regista De Bosio) all'inizio del decennio passato,* Puntila *costituirà la seconda occasione brechtiana (come del resto per Aldo Trionfo, che anni or sono si segnalò con una sua regia di* Tamburi nella notte). *Nel quadro del programma dello Stabile torinese esso dovrebbe rappresentare l'«esempio maggiore» di un orientamento meno eclettico di quello delle ultime stagioni «tendenzialmente unitario ma non per questo indifferenziato». Attorno a Buazzelli e a Pani, la distribuzione delle parti è in via di completamento. Lo spettacolo nascendo a Torino toccherà poi molti centri della provincia piemontese (nel '71 verrà probabilmente a Roma): scene e costumi saranno di Emanuele Luzzati, la traduzione sarà quella di Nello Sàito compresa nella raccolta pubblicata da Einaudi. Da scrupolosi cronisti e quantunque la cosa non sia stata ufficialmente rilevata nella conferenza stampa aggiungiamo che per la regia di Puntila un approccio era stato fatto presso il regista svizzero Benno Besson ma senza esito positivo. Speriamo a ogni modo che l'«invenzione comica straordinaria» della commedia abbia in Italia la sua resa adeguata.*

ag. sa.

In un recital

Suffragette le sorelle Martino

Lo spettacolo s'intitolerà «Nostro fratello donna» e verrà rappresentato in ventisei teatri della Toscana

Miranda e Adriana Martino per la prima volta insieme si faranno interpreti delle rivendicazioni femminili in uno spettacolo organizzato dall'Ente autonomo Teatro Comunale di Firenze: *Nostro fratello donna*. Messo in scena da Virgilio Puecher con le musiche di Benedetto Ghiglia il *Recital* delle sorelle Martino proporrà all'attenzione del pubblico la storia dell'emancipazione femminile nell'arco di un secolo. All'occorrenza le due cantanti si trasformeranno in severe accusatrici nei riguardi di tutti coloro che nel tempo hanno impedito alla donna di considerarsi «fratello dell'uomo» relegandola alla stregua di «essere dipendente e quindi inferiore».

«La prospettiva di dare vita a uno spettacolo del genere — ha detto Miranda — mi entusiasma poiché sono convinta che la condizione di soggezione della donna sia stata e continui ad essere una causa di profondo malessere per la società». Supervisore dello spettacolo i cui testi sono stati scritti da Onorio Dolcetti, sarà Roman Vlad direttore artistico del Comunale di Firenze. Egli ha infatti affidato a Virgilio Puecher il compito di realizzare *Nostro fratello donna* avvalendosi di tutto il materiale reperibile sulla lotta per la emancipazione femminile. Benedetto Ghiglia dal canto suo sta cercando di adattare alle capacità artistiche delle sorelle Martino melodie ispirate alle varie battaglie sostenute dal 1870 a oggi dalle donne protese a riscattarsi da uno stato di soggezione «assurda e razionalmente ingiustificabile». Miranda e Adriana canteranno ballate in quasi tutti i dialetti italiani, alcune delle quali contemporanee ai motivi decadenti dei primi del novecento tra cui *Vipera*, *Balocchi e profumi*, *Tango della capinera*, *Gastone*.

«Sarà una fatica incredibile — ha detto ancora Miranda — ma non mi spaventa poiché evidentemente ho l'anima della suffragetta».

Prenderanno parte allo spettacolo anche due mimi e un clown. L'orchestra suonerà sul palcoscenico. La «prima» è prevista per il 6 ottobre prossimo a San Casciano in Val di Pesa (Firenze). Quindi *Nostro fratello donna* verrà portato in 26 teatri della Toscana.

in breve

Il Festival del Jazz di Newport

NEWPORT 14

Con un omaggio a Louis Armstrong che in questi giorni ha compiuto 70 anni si è aperto il Festival del Jazz di Newport nel Rhode Island. Vi è stato un concerto intitolato *Il saluto di New Orleans a Luis Armstrong* nel quale complessi e interpreti di grande rilievo tra i quali Mahalia Jackson hanno eseguito musiche rese famose da Armstrong. Il vecchio «Satchmo» naturalmente era presente ed è stato a lungo calorosamente applaudito.

Marionette italiane ad Algeri

ALGERI 14

Nell'ambito del primo Festival Internazionale delle Marionette in corso attualmente ad Algeri ed al quale partecipano numerosi paesi europei tra i quali Italia, Francia, Romania, Bulgaria, RDT, RFT, URSS e Algeria vivo successo ha riscosso la troupe della *Opera dei Burattini* di Maria Signorelli che rappresenta spettacoli riservati ai bambini ed agli adulti.

Ancora decisioni razziste nel Sud Africa

JOHANNESBURG 14

Gravi provvedimenti della Radio sudafricana che ha impedito a quattro giovani pianisti di razza non bianca di partecipare a un concorso musicale indetto per il 200 anniversario della nascita di Beethoven. I quattro erano stati iscritti dalla loro insegnante alla quale però è stato successivamente precisato che il concorso *era riservato ai bianchi*. La decisione della radio è stata violentemente criticata dal giornale Rand Daily Mail il quale ha detto che tale episodio «Conferma a quale punto di assurdità si è giunti in Sud Africa in materia razziale».

E' stato premiato Herbert Von Karajan

AIX EN PROVENCE 14

Il premio Franco-tedesco destinato a personalità che hanno *contribuito con le loro opere a migliorare le relazioni pacifiche* fra la Francia e la Germania è stato assegnato sabato scorso al direttore di orchestra Herbert Von Karajan per la sua presenza alla direzione delle orchestre di Parigi e di Berlino. La cerimonia di consegna si è svolta ad Aix en Provence preceduta da un concerto di musiche di Mozart diretto dallo stesso Karajan.

Il cantante Luis Mariano in coma

PARIGI 14

Lo stato di salute del cantante Luis Mariano desta profonde preoccupazioni. Il cantante trasportato d'urgenza a Parigi dalla sua residenza nei Pirenei è in coma da vari giorni in seguito a un'emorragia cerebrale che lo ha lasciato paralizzato dal lato sinistro. Tuttavia i medici non hanno perduto ogni speranza. Mariano è nato cinquanta anni fa a Irun in Spagna [illegible] il suo successo come cantante di operette [illegible]

«Provano» nella provincia francese «La battaglia d'Algeri»

PARIGI 14

Continua in Francia la seconda *Battaglia di Algeri*. Nonostante le minacce ricevute che un mese fa hanno provocato la decisione governativa di [illegible] l'uscita del film di Gillo Pontecorvo a Parigi [illegible] francesi non intendono cedere.

La battaglia di Algeri sarà proiettato a partire da giovedì in due cinematografi di Nantes e di Digione. Se questo *test* in provincia avrà esito positivo il film [illegible] a Parigi [illegible]

le prime

Cinema

Nel paradiso terrestre io vivo come Eva

Quasi miracolosa la velocità di riempimento della [illegible] appena dopo l'apertura. Un attimo prima che le luci si spegnessero del tutto un ragazzo ha avuto anche il tempo di togliersi gli occhiali da vista, alitare sulle lenti e nettarle con il fazzoletto. Sul primo fotogramma del film di Zygmunt Sulistrowski (interpretato da Kit Wol, Jine Abel e [illegible]) la platea era integralmente occupata da uomini soli. Unica eccezione una grassa signora invero abbandonata nelle ultime file.

Il film integralmente lecito e pudibondo ([illegible] fondamente moralistico persino) è la storia di un «esperimento» portato felicemente a termine in un'isola sperduta del Pacifico da un gruppo di naturisti (refrattari al sesso) che hanno sfidato il padrone del loro campo nudista. Costui toglie a loro la possibilità di utilizzare il campo se non dimostreranno la possibilità di vivere tre mesi da «indios» in quell'isola.

Si avverte subito la scarsa fantasia del regista capace soltanto di mostrare donne nude di spalle e tra le onde. Comunque sotto la mediocrità degli spunti e l'ingenuità del taglio delle scene si cela l'«ideologia» [illegible] na di questo pseudo documentario a colori: l'uomo diviso tra i richiami di una vita «naturale» e quelli sempre presenti e insopprimibili che provengono dal nostro mondo «civile» (per esempio il Brasile «affascinante» colto durante il famoso Carnevale). Questa dialettica tra l'evasione pura (individualistica l'altro) e la perfetta integrazione nell'isola dei nudisti [illegible] nel consorzio umano [illegible] nudismo artificiale prodotto di un magnate dell'industria.

vice

«Ondata di calore» ha vinto a San Sebastiano

SAN SEBASTIANO 14

Il film italiano *Ondata di calore* di Nelo Risi ha vinto la Conchiglia d'oro primo premio del Festival di San Sebastiano. La Conchiglia d'argento è andata al tedesco occidentale *Primo amore* di Maximilian Schell, un'altra Conchiglia d'argento al francese *Sex power* di Henri Chapier.

Balletto di Bejart su Eliogabalo alle Halles

PARIGI 14

Il Balletto dell'Opera di Parigi si installerà quasi certamente nella prossima stagione nelle «Halles» parigine e presenterà fra l'altro uno spettacolo che almeno sulla carta, si preannuncia molto interessante.

Si tratta di *Heliogabale* una nuova coreografia di Maurice Bejart il quale ha detto di essere rimasto molto interessato dalle vicende del giovane imperatore Eliogabalo simbolo della decadenza dell'Impero romano. La musica del balletto comprenderà brani classici e operistici, musica leggera, musica elettronica e concreta.

Successo italiano al Festival Polifonico di Nis

Per la prima volta un complesso corale ha rappresentato l'Italia al Festival Corale di Nis che si tiene ogni anno in Jugoslavia. E' stato il coro polifonico **Dante Alighieri** di Roma diretto da Quinzio Petrocchi che si è esibito nel corso della manifestazione che si è svolta nella cittadina slava dal 3 al 7 luglio. Il complesso romano già reduce dal Festival dei Cori di Cork in Irlanda da una tournée in Belgio ha portato una testimonianza della più qualificata tradizione polifonica italiana tanto da essere accolto quale ospite d'onore prendo la serata inaugurale del Festival e meritare infine la menzione e la Targa Speciale della città di Nis.

SCHERMI E RIBALTE

Replica di Aida a Caracalla

[illegible]

CONCERTI

ASS. MUSICALE ROMANA
Alle 21,30 Chiesa S. Maria della Mercede (Viale Regina Margherita) nuovo [illegible] me [illegible] Musich di Merri [illegible] Oi gamista S. Innocenti
AUDITORIO DEL GONFALONE
Domani alle 21,30 Chiesa S. Agnese Piazza Navona [illegible] del Texas Girls Choir diretto da Shirley Carter. Ingresso libero

TEATRI

B 72
Alle 21,30 Il Gruppo Teatro NOI presenta «La rivolta degli oggetti» di Majakovskij. Regia L. Meldolesi. Consulenza con G. Piazza
BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 Compagnia D'Origlia Palmi presenta: «Il Carnevale di Torino» commedia brillante in 3 atti di Vado. Prezzi familiari
DEI SATIRI (Tel 561 311)
Alle 21,15 la Compagnia Teatrale Italiana con Frosteo, Aretino, Casanova, Sade, De Musset, Baudelaire nov. [illegible] L. Candoni. Regia di P. Paoloni
FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1 C Tel 650 464)
Alle 20,30-22,30 «Ilenri et les hommes» di Renoir con Ingrid Bergman. «Une partie de campagne» di Renoir
FOLKSTUDIO
Alle 22 programma folk internazionale
FORO ROMANO
Suoni e luci: 1 spett. ore 21,30 italiano francese inglese tedesco. 2 spett. ore 23 solo in inglese
GOLDONI
Alle 21,30 Song and sonnets of Shakespeare
LA FEDE (Via Portuense 78)
Chiusura estiva
NAVONA 2000 (V. Sora 28)
Chiusura estiva
TEATRO CAMINITO DI BUENOS AIRES Passeggiata del Gianicolo (Fontana Paola)
Domani alle 21,30 «Casa Buranco» di Gregorio De Laferrere. Regia di C. Madime. Prenotaz. T. Arti 480 564 - 460 141
TEATRO D'ARTE DI ROMA (Telefono 684 654)
Chiusura estiva
TEATRO PIAZZA MARGANA
Alle 21,30 «La cortigiana» di P. Aretino. Libera proposta di E. De Giorgi con il suo [illegible]
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA
Alle 21,30 Tino Buazzelli in «La seconda parte della storia di Enrico IV con le allegre facezie di Sir John Falstaff» di W. Shakespeare con A. Pierfederici, P. Quattrini, M. di Francovich, P. Biagi. Prenotazioni T. Arti 480 564 - 460 141
USCITA (Via Banchi Vecchi n. 45 Telefono 652 277)
Alle 22 Documentari sulla lotta di classe e la contro informazione in Spagna
VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,30 XXI Estate di Prosa Romana di Checco e Anita Durante con L. Ducci nel grande successo comico «2 [illegible]» di O. Wulten. Regia C. Durante

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73 03 316)
Rapporto a 4 con A. Aimée (VM 14) DR ◆ e rivista [illegible]

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Telefono 352 153)
L'amore difficile con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆
ALCYONE
33 donne con M. Schell (VM 18) DR ◆
ALFIERI (Telefono 290 251)
L'amore difficile con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆
AMBASSADE
Il terrore negli occhi del gatto con Sarrazin (VM 14) G ◆
AMERICA (Telefono 586 168)
L'invasione degli Astromostri con N. Adams A ◆
ANTARES (Telefono 890 947)
L'intreccio con M. Mell (VM 18) DR ◆
APPIO (Telefono 779 638)
Ultimo domicilio conosciuto con L. Ventura G ◆◆
ARCHIMEDE (Tel 875 567)
If it's tuesday this must be Belgium
ARISTON (Telefono 353 230)
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto con G.M. Volonté (VM 14) DR ◆◆◆◆
ARLECCHINO (Tel 358 654)
Nell'anno del Signore con N. Manfredi DR ◆◆
ATLANTIC (Telefono 76 10 656)
L'Inghilterra sarà distrutta con C. A. bert DR ◆◆
AVANA (Telefono 51 15 105)
Il nonno surgelato con L. De Funes C ◆
AVENTINO (Telefono 572 137)
I 2 Kennedy DO ◆◆◆
BALDUINA (Telefono 347 592)
A noi piace Flint con J. Coburn A ◆
BARBERINI (Tel 471 707)
M.A.S.H. con D. Sutherland DR ◆◆◆
BOLOGNA (Tel 426 700)
Sfida sulla pista di fuoco con D. Mc Cavin A ◆
BRANCACCIO (Tel 735 255)
La porta delle 7 chiavi con H. Drach G ◆
CAPITOL (Tel 393 280)
Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia? con M. Liliedal (VM 18) S ◆
CAPRANICA (Tel 672 465)
Chiusura estiva
CAPRANICHETTA (T 672 465)
Ultimo domicilio conosciuto con L. Ventura G ◆◆
CINESTAR (Telefono 789 242)
Il trono di fuoco con C. Lee (VM 18) DR ◆
COLA DI RIENZO (T 350 584)
La porta dalle 7 chiavi con H. Drach G ◆
CORSO (Tel 67 91 691)
Colpo di grazia con A. M. [illegible] G ◆
DUE ALLORI (Tel 273 207)
La porta delle 7 chiavi con H. Drach G ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico mitologico
Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

EDEN (Tel 380 188)
L'intreccio con M. Mell (VM 18) DR ◆
EMBASSY (Tel 870 245)
La mano pazza
EMPIRE (Tel 855 622)
Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca) con M. Mastroianni DR ◆◆
EURCINE (Piazza Italia 6 EUR Telefono 59 10 986)
La porta dalle 7 chiavi con H. Drache G ◆
EUROPA (Telefono 865 736)
Contestazione generale con N. Manfredi SA ◆◆
FIAMMA (Telefono 471 100)
Non torno a casa stasera con S. Knight (VM 18) DR ◆◆
FIAMMETTA (Tel 470 464)
If (in originale)
GALLERIA (Telefono 673 267)
Chiusura estiva
GARDEN (Telefono 582 848)
L'età del malessere con M. Politoff (VM 18) S ◆◆
GIARDINO (Telefono 894 946)
I Kennedy DO ◆◆◆
GOLDEN (Telefono 755 002)
Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia? con M. Liliedal (VM 18) S ◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Telefono 858 326)
Chiusura estiva
KING (Via Fogliano 37 Telefono 83 19 541)
La strana voglia di Jean con M. Smith (VM 14) S ◆
MAESTOSO (Telefono 786 086)
I mostri con Gassman, Tognazzi SA ◆◆
MAJESTIC (Telefono 674 908)
Metello con M. Ranieri DR ◆◆◆◆
MAZZINI (Telefono 351 942)
Grisbi con J. Gabin G ◆◆◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60 90 243)
Ultimo domicilio conosciuto con L. Ventura G ◆◆
METROPOLITAN (T 689 400)
La ragazza con il bastone con S. Eggar DR ◆
MIGNON D'ESSAI (T 869 493)
Silenzio e grido di M. Jancso (VM 18) DR ◆◆◆
MODERNO (Telefono 460 285)
Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia? con M. Liliedal (VM 18) S ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460 285)
Galaxy Horror con G. Sanders A ◆
NEW YORK (Telefono 780 271)
Fermate Lumata sul ponte con R. Basic DR ◆◆
OLIMPICO (Telefono 302 635)
Chiusura estiva
PALAZZO (Telefono 49 56 631)
Cincinnati Kid con S. Mc Queen DR ◆◆
PARIS (Telefono 754 368)
Il terrore negli occhi del gatto con N. Sarrazin (VM 14) G ◆
PASQUINO (Telefono 503 622)
Camelot (in english)
QUATTRO FONTANE (Telefono 480 119)
Chiusura estiva
QUIRINALE (Tel 462 658)
L'armata Brancaleone con V. Gassman SA ◆◆
QUIRINETTA NUOVO (Telefono 67 90 012)
Rassegna Bunuel: Il diario di una cameriera con J. Moreau (VM 18) DR ◆◆◆
RADIO CITY (Tel 464 103)
Il gobbo di Londra con G. Still (VM 18) G ◆
REALE (Tel 580 234)
Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca) con M. Mastroianni DR ◆◆
REX (Telefono 864 165)
Chiusura estiva
RITZ (Telefono 837 481)
L'invasione degli astromostri con N. Adams A ◆
RIVOLI (Telefono 460 883)
Nel paradiso terrestre io vivo come Eva con K. Wolf (VM 18) A ◆
ROYAL (Telefono 770 549)
Chiusura estiva
ROXY (Telefono 870 504)
I mostri con Gassman, Tognazzi SA ◆◆
ROUGE ET NOIR (T 864 305)
Vagone letto per assassini con Y. Montand G ◆◆
SALONE MARGHERITA (Telefono 67 91 439)
Il sergente di fuoco con P. Londa DR ◆◆
SAVOIA (Telefono 865 023)
My fair lady con A. Hepburn M ◆◆
SMERALDO (Telefono 351 581)
1000 piccoli nessuna virtù (VM 18) DO ◆
SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Chiusura estiva
TIFFANY (Via A. De Pretis Telefono 462 390)
Zabriskie Point di M. Antonioni (VM 18) DR ◆◆◆◆
TREVI (Telefono 680 619)
Chiusura estiva
TRIOMPHE (Telef 83 80 003)
Chiusura estiva
UNIVERSAL
Easy rider con D. Hopper (VM 18) DR ◆◆◆
VIGNA CLARA (Tel 820 359)
Chiusura estiva
VITTORIA (Tel 571 357)
Divorzio all'italiana con M. Mastroianni (VM 16) SA ◆◆◆◆

Seconde visioni

ACILIA: Riposo
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: La figlia che [illegible] uomo [illegible]
AIRONE: [illegible] con R. Widmark A ◆
ALBA: La monaca di Monza con A. Heywood (VM 18) DR ◆
ALCE: Che [illegible] con O. Sharif DR ◆
AMBASCIATORI: Fumo di Londra con A. Sordi SA ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Rapporto a 4 con A. Aimée (VM 14) DR ◆ e rivista
ANIENE: I figli di [illegible] C ◆
APOLLO: Così dolce così perversa con C. Baker (VM 18) G ◆
AQUILA: Faccia [illegible] J. Cassavetes DR ◆
ARALDO: Le svedesi si confessano con H. Castel (VM 18) S ◆
ARCO: Revenge con [illegible] DR ◆
ARIEL: I uomini in fuga [illegible] C ◆◆
ASTOR: Un posto all'inferno con [illegible] DR ◆
AUGUSTUS: Giallo [illegible] DR ◆◆◆
AURELIO: Il [illegible] C ◆

AUREO: Easy rider con D. Hopper (VM 18) DR ◆◆◆
AURORA: Pistole per 100 bare con P. Lelli A ◆
AUSONIA: L'isola delle svedesi con K. Diamant (VM 18) A ◆
AVORIO: Chiusura estiva
BELSITO: Nude e caste alla fonte con A. Smyrner (VM 18) S ◆
BOITO: Roma come Chicago con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆
BRASIL: L'implacabile omicida con R. Welch (VM 18) G ◆
BRISTOL: Contronatura con D. Boschero (VM 18) G ◆
BROADWAY: La sfida dei Mackenna
CALIFORNIA: Grisbi con J. Gabin G ◆◆◆
CASSIO: Riposo
CASTELLO: Le giovani prede con V. Joannides (VM 18) S ◆◆
CLODIO: Modesty Blaise con M. Vitti SA ◆◆
COLORADO: 5 dollari per Ringo con A. Taber A ◆
COLOSSEO: A qualsiasi prezzo con W. Pidgeon A ◆
CRISTALLO: La mia droga si chiama Julie con J. P. Belmondo (VM 18) DR ◆◆
DELLE MIMOSE: Riposo
DEL VASCELLO: I ragazzi del [illegible] con A. Kemp DR ◆◆
DIAMANTE: La nebbia degli [illegible] Porter (VM 14) A ◆
DIANA: L'età del malessere con M. Politoff (VM 18) S ◆◆
DORIA: I 7 senza gloria con M. Caine DR ◆
EDELWEISS: Lo sguardo che uccide con P. Cushing A ◆
ESPERIA: Il trono di fuoco con C. Lee (VM 18) DR ◆
ESPERO: La bara del vampiro con A. Salazar G ◆
FARNESE: La moglie giapponese con G. Moschin SA ◆
FARO: Bubagia con T. Hill (VM 14) DR ◆◆◆
GIULIO CESARE: L'altra faccia del peccato (VM 18) DO ◆◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: All'inferno e ritorno con A. Murphy A ◆
IMPERO: Chiusura estiva
INDUNO: Billy Kid con P. Newman A ◆◆
JOLLY: L'uomo dal braccio d'oro con F. Sinatra (VM 18) DR ◆◆
JONIO: Ursus il terrore dei kirkisi SM ◆
LEBLON: I disertori di Fort Utah con V. Mayo A ◆
LUXOR: Il nonno surgelato con L. De Funes C ◆
NEVADA: Un bellissimo novembre con G. Lollobrigida (VM 14) S ◆
NIAGARA: Rapina al treno postale con S. Baker G ◆
NUOVO: Duello di aquile
NUOVO OLIMPIA: Girando intorno al cespuglio di more con B. Evans SA ◆
PALLADIUM: Camping con N. Manfredi C ◆◆
PLANETARIO: Gangster per un massacro con B. Harris A ◆
PRENESTE: Noi siamo le colonne con Stanlio e Ollio C ◆◆◆
PRINCIPE: Beatrice Cenci con T. Milian (VM 18) DR ◆◆
RENO: Breve chiusura estiva
RIALTO: Zorba il Greco con A. Quinn (VM 14) DR ◆
RUBINO: Un colpo all'italiana con M. Caine A ◆
SALA UMBERTO: Rapporto a 4 con A. Aimée (VM 14) DR ◆
SPLENDID: Inghilterra nuda (VM 18) DO ◆
TIRRENO: Pensando a te con R. Power S ◆
TRIANON: La donna per una notte con M. Costantine S ◆
TUSCOLO: La vendetta di Fu Man Chu
ULISSE: 7 donne per una strage
VERBANO: Adulterio all'italiana con N. Manfredi SA ◆
VOLTURNO: Le cugine con I. Seigram (VM 14) G ◆

Terze visioni

BORGATA FINOCCHIO: Riposo
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE RONDINI: Noi siamo 2 evasi con U. Tognazzi C ◆
ELDORADO: Il mare con F. Prevost (VM 18) DR ◆
FOLGORE: Chiusura estiva
NOVOCINE: Le amanti di Dracula con C. Lee DR ◆
ODEON: Sono Sartana il vostro becchino con J. Garko A ◆
ORIENTE: FBI contro i gangster con D. Murray DR ◆◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Mabu il terrore di Londra con A. Saxon (VM 14) A ◆◆

ARENE

ALABAMA: 7 volte 7 con G. Moschin SA ◆◆
CASTELLO: Le giovani prede con V. Joannides (VM 18) S ◆◆
COLUMBUS: Sansone con B. Harris SM ◆
DELLE PALME: Riposo
ESEDRA MODERNO: Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia?
FELIX: Barbagia con T. Hill (VM 14) DR ◆◆◆
MESSICO: Colpo su colpo con F. Sinatra DR ◆
NEVADA: Un bellissimo novembre con G. Lollobrigida (VM 14) S ◆
NUOVO: Duello di aquile
ORIONE: Django killer per onore
S. BASILIO: L'oro del mondo con Al Bano S ◆
TIBUR: Miliardario ma bagnino con E. Presley S ◆

Sale parrocchiali

COLUMBUS: Sansone con B. Harris SM ◆
CRISOGONO: L'ultimo apache con B. Lancaster A ◆◆
DELLE PROVINCIE: Il mistero del tempio indiano con P. Guers A ◆
MONTE OPPIO: La signora amava le rose, con P. Neal DR ◆◆
NOMENTANO: La dolce vita non piace ai mostri con J. Thomas SA ◆◆
ORIONE: Django killer per onore
PANFILO: Il nipote picchiatello con J. Lewis C ◆
S. SATURNINO: La scala a chiocciola con D. Mc Guire G ◆◆
TIBUR: Miliardario ma bagnino con E. Presley S ◆
MONTE ZEBIO: Paperino show DA ◆◆

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
cura dello «SOLE»
Disfunzioni e debolezze
SESSUALI
Nervose-Psichiche-Endocrine
PIETRO Dr. MONACO
Roma - Viminale 38 - T. 471110
Non si curano veneree - pelle ecc.
Aut. Com. Roma 16019 del 22-11-56